

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

ALLEGATO N. 1

DOMANDA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

**in forma di contributi alla spesa e finanziamenti agevolati a valere sulle risorse del FRI di cui al
Decreto Ministeriale del 14 settembre 2023**

*Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di rilevanza strategica per il sistema
produttivo, coerenti con le aree tematiche della SNSI ovvero finalizzati a individuare traiettorie
tecnologiche e applicative evolutive della stessa*

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE**

**MODULO PER LA DOMANDA
DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
A VALERE SULL'INTERVENTO PER PROGETTI DI R&S NEGLI AMBITI DELLA SNSI –
D.M. 14/09/2023**

Spett.le Ministero delle Imprese e del Made in Italy
tramite il Soggetto gestore

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE/CAPOFILA

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro dalle imprese):

Denominazione impresa:

Forma giuridica:

Forma giuridica (codice Istat)¹:

2. SEDE LEGALE DEL SOGGETTO PROPONENTE/CAPOFILA

Comune di: Prov.: CAP

Indirizzo: Tel.:

Stato:

3. (nel caso di progetto congiunto) DATI IDENTIFICATIVI DEGLI ALTRI SOGGETTI CO-PROPONENTI DEL PROGETTO CONGIUNTO²

1. C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

Denominazione:

Forma giuridica:

Forma giuridica (codice Istat)¹:

Sede legale:

Stato:

Comune di: prov.:, CAP

Indirizzo: Tel.:

¹ L'elenco è consultabile sul sito web ISTAT "Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali".

² Fino ad un massimo di 5 soggetti co-proponenti, incluso il soggetto capofila, per la procedura negoziale.

7. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di.....⁷ del soggetto proponente o soggetto capofila nel caso di progetto congiunto

DICHIARA CHE IL PROGETTO OGGETTO DELLA PRESENTE DOMANDA

1) è diretto alla realizzazione di⁸:

- nuovi prodotti o servizi;
- nuovi processi;
- notevole miglioramento dei prodotti o servizi esistenti;
- notevole miglioramento dei processi esistenti.

2) che il progetto di ricerca e sviluppo è diretto allo sviluppo di una tecnologia appartenente al seguente ambito⁹:

- materiali avanzati e nanotecnologia;
- fotonica e micro/nano elettronica;
- sistemi avanzati di produzione;
- tecnologie delle scienze della vita;
- intelligenza artificiale;
- connessione e sicurezza digitale;

3) che il progetto di ricerca e sviluppo è realizzato nell'ambito di una delle seguenti linee generali tra le aree d'intervento indicate nell'allegato n. 24 al decreto direttoriale di attuazione del D.M. in oggetto⁹:

Tecnologie di fabbricazione

- Tecnologie di fabbricazione pionieristiche come la produzione biotecnologica, la produzione additiva, la robotica industriale, collaborativa, flessibile e intelligente, i sistemi di produzione industriale integrati con risorse umane, promosse anche attraverso una rete dell'Unione di infrastrutture ad orientamento industriale, che forniscono servizi volti ad accelerare la trasformazione tecnologica e l'adozione da parte dell'industria dell'Unione;
- Innovazioni pionieristiche che impiegano differenti tecnologie abilitanti in tutta la catena del valore. Ne sono esempi le tecnologie convergenti, l'IA, i gemelli digitali, l'analisi di dati, le tecnologie di controllo, le tecnologie dei sensori, la robotica industriale, collaborativa e intelligente, i sistemi centrati sull'uomo, la produzione biotecnologica, le batterie di tecnologia avanzata e le tecnologie per l'idrogeno, compreso l'idrogeno basato su fonti rinnovabili, e le celle a combustibile, come pure le tecnologie laser e al plasma avanzate;
- Competenze, spazi lavorativi e imprese totalmente adattati alle nuove tecnologie, conformemente ai valori sociali europei;
- Impianti cognitivi flessibili, di alta precisione, privi di difetti, poco inquinanti e a bassa produzione di rifiuti, sostenibili e climaticamente neutri, conformemente all'approccio dell'economia circolare; sistemi di fabbricazione intelligenti ed efficienti sotto il profilo energetico che soddisfino le esigenze dei clienti;

⁷ Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore, allegare la procura.

⁸ Scegliere una sola opzione.

- Innovazioni pionieristiche nelle tecniche per i sopralluoghi dei siti di costruzione, per una totale automazione del montaggio eseguito sul posto e dei componenti prefabbricati.
- Tecnologie digitali fondamentali, comprese le tecnologie quantistiche**
 - Microelettronica e nanoelettronica, compresa la concezione, le componenti e le attrezzature produttive della progettazione e dello sviluppo che rispondono alle esigenze specifiche della trasformazione digitale e delle sfide a livello mondiale, in termini di prestazioni, funzionalità, consumo energetico e materiale e integrazione;
 - Tecnologie di telerilevamento e azionamento efficienti e sicure e relativa cointegrazione con le unità computazionali come fattore abilitante dell'industria e dell'Internet delle cose, incluse le soluzioni innovative su materiali flessibili e conformabili per oggetti interattivi a misura d'uomo;
 - Tecnologie come complementi o alternative alla nano-elettronica, quali l'informatica, la trasmissione e il telerilevamento quantistici integrati nonché le componenti dell'informatica neuromorfica e la spintronica;
 - Architetture di calcolo, acceleratori e processori a basso consumo per una vasta gamma di applicazioni, fra cui l'informatica neuromorfica che alimenta le applicazioni di IA, l'elaborazione al margine (edge computing), la digitalizzazione dell'industria, i megadati e il cloud computing, l'energia intelligente e la mobilità connessa e automatizzata;
 - Progettazione di unità di calcolo dei computer che offra solide garanzie di esecuzione affidabile, dotate di misure intrinseche di protezione della vita privata e di sicurezza per i dati di input e output e l'informatica quantistica, nonché per le istruzioni di elaborazione e interfacce uomo-macchina adeguate;
 - Tecnologie fotoniche che permettono applicazioni con progressi altamente innovativi in termini di funzionalità, integrazione e prestazioni;
 - Tecnologie dell'ingegneria dei sistemi e di controllo a sostegno di sistemi flessibili, evolvibili e completamente autonomi per applicazioni affidabili che interagiscono con il mondo fisico e l'uomo, anche nei settori critici dell'industria e della sicurezza;
 - Tecnologie di software che rafforzino la qualità, la cibersecurity e l'affidabilità dei software con una migliore vita utile, incrementando lo sviluppo della produttività e introducendo l'IA integrata e la resilienza nei software e nella relativa architettura;
 - Tecnologie emergenti che espandono le tecnologie digitali.
- Tecnologie abilitanti emergenti**
 - Sostegno alle tendenze future ed emergenti nelle tecnologie abilitanti fondamentali;
 - Sostegno alle comunità emergenti aventi, fin dall'inizio, un approccio centrato sull'uomo;
 - Valutazione del potenziale dirompente delle nuove tecnologie industriali emergenti e del loro impatto su cittadini, industria, società e ambiente, realizzando interfacce con le tabelle di marcia industriali;
 - Ampliamento della base industriale per l'adozione di tecnologie e innovazioni aventi un potenziale rivoluzionario, compreso lo sviluppo delle risorse umane e nel contesto mondiale.
- Materiali avanzati**
 - Materiali (compresi polimeri, bio-, nano-, e multi-materiali, materiali bidimensionali e materiali intelligenti – tra cui le lignocellulose –, materiali compositi, metalli e leghe) e materiali avanzati (ad esempio materiali quantistici, responsivi, fotonici e superconduttori) progettati con nuove proprietà tramite il trattamento di funzionalizzazione e che soddisfino i requisiti regolamentari (ma senza portare a un aumento della pressione sull'ambiente durante il loro intero ciclo di vita, dalle fasi di produzione a quelle di utilizzo e di fine vita);

- Trattamenti e produzione di materiali integrati seguendo un approccio etico orientato al cliente, compresi le attività preregolamentari e la valutazione del ciclo di vita, l'approvvigionamento e la gestione delle materie prime, la durabilità, la riutilizzabilità e la riciclabilità, la sicurezza, la valutazione del rischio per la salute umana e l'ambiente e la gestione del rischio;
 - Fattori abilitanti dei materiali avanzati come caratterizzazione (ad esempio per la garanzia di qualità), modellizzazione e simulazione, realizzazione di progetti pilota ed espansione;
 - Un ecosistema di innovazione delle infrastrutture tecnologiche dell'Unione, in rete e accessibile a tutti i portatori di interessi pertinenti, identificato e basato sulle priorità in accordo con gli Stati membri, che fornisce servizi per accelerare la trasformazione tecnologica e l'adozione da parte dell'industria dell'Unione, in particolare da parte delle PMI; questo ecosistema di innovazione coprirà tutte le tecnologie chiave necessarie per consentire innovazioni nel campo dei materiali;
 - Soluzioni basate su materiali avanzati per il patrimonio culturale, il design, l'architettura e la creatività in generale, con un forte orientamento all'utente, per aggiungere valore ai settori industriali e alle industrie creative.
- Intelligenza artificiale e robotica**
- Le tecnologie dell'IA abilitanti, come l'IA intuitiva, l'IA etica, l'IA controllata dall'uomo, l'apprendimento automatico senza supervisione, l'efficienza dei dati e le interazioni uomomacchina e macchina-macchina avanzate;
 - Robotica sicura, intelligente, collaborativa ed efficiente e sistemi incorporati e autonomi complessi;
 - Tecnologie relative all'IA incentrate sull'uomo per soluzioni basate sull'IA;
 - Sviluppo e collegamento in rete di competenze di ricerca nel settore dell'IA in tutta Europa, in un'ottica aperta e collaborativa, rafforzando nel contempo la capacità di test chiuso;
 - Utilizzo dell'IA e della robotica per sostenere le persone con disabilità e l'inclusione delle persone emarginate;
 - Tecnologie per piattaforme aperte di IA, compresi algoritmi di software, archivi di dati, sistemi basati su agenti, robotica e piattaforme di sistemi autonomi.
- Industrie circolari**
- Le simbiosi industriali con i flussi di risorse tra i settori e le comunità urbane; processi e materiali, per trasportare, trasformare, riutilizzare e immagazzinare risorse, combinando la valorizzazione dei sottoprodotti, dei rifiuti, delle acque reflue e di CO₂;
 - Valorizzazione e valutazione del ciclo di vita dei flussi di materiali e di prodotti con l'utilizzo di nuove materie prime alternative, controllo delle risorse, tracciamento e selezione dei materiali (compresi metodi di prova validati e strumenti per la valutazione del rischio per la salute umana e l'ambiente);
 - Prodotti progettati in maniera ecocompatibile, servizi e nuovi modelli di business caratterizzati da un migliore rendimento durante il ciclo di vita, una maggiore durabilità, la possibilità di potenziamento (upgrading) e la facilità di riparazione, smontaggio, riutilizzo e riciclaggio;
 - Industria del riciclaggio efficace, massimizzando il potenziale e la sicurezza dei materiali secondari e riducendo al minimo l'inquinamento (cicli di materiali non tossici), la perdita di qualità e quantità dopo il trattamento;
 - Eliminazione o, in mancanza di alternative, manipolazione sicura delle sostanze che destano preoccupazione nelle fasi di produzione e di fine vita; sostituti sicuri e tecnologie di produzione sicure ed economicamente efficienti;
 - Fornitura sostenibile e sostituzione di materie prime, comprese le materie prime strategiche, lungo l'intera catena del valore.

Industria pulita a basse emissioni di carbonio

- Tecnologie di processo, compreso il riscaldamento e il raffrescamento, strumenti digitali, automazione e dimostrazioni su larga scala per le prestazioni di processo e l'efficienza dal punto di vista energetico e delle risorse; significative riduzioni o prevenzione delle emissioni industriali di gas a effetto serra e inquinanti, incluse le emissioni di particolato;
- Valorizzazione del CO2 prodotto dall'industria e da altri settori;
- Tecnologie di conversione per un utilizzo sostenibile delle risorse di carbonio per aumentare l'efficienza delle risorse e ridurre le emissioni, compresi i sistemi energetici ibridi per l'industria e il settore energetico con un potenziale di decarbonizzazione;
- Elettificazione e l'uso di fonti di energia non convenzionali all'interno di impianti industriali e gli scambi di energia e risorse tra impianti industriali (ad esempio attraverso la simbiosi industriale);
- Prodotti industriali che richiedono processi di produzione a basse o a zero emissioni di carbonio durante l'intero ciclo di vita.

Malattie rare e non trasmissibili

- Comprensione dei meccanismi all'origine dello sviluppo di malattie non trasmissibili, tra cui quelle cardiovascolari;
- Strumenti e tecniche diagnostici per diagnosi più precoci e precise e per trattamenti mirati e tempestivi, che consentano il rallentamento o l'inversione della progressione della malattia;
- Soluzioni integrate per l'automonitoraggio, la promozione della salute, la prevenzione delle malattie e la gestione delle patologie croniche e della multimorbilità, comprese le malattie neurodegenerative e cardiovascolari;
- Ambiti caratterizzati da esigenze cliniche fortemente insoddisfatte quali le malattie rare, compresi i tumori pediatrici.

Malattie infettive, comprese le malattie trascurate e legate alla povertà

- Comprendere i meccanismi relativi alle infezioni;
- Fattori che favoriscono l'emergenza o la ricomparsa delle malattie infettive e la loro diffusione, compresa la trasmissione dagli animali all'uomo (zoonosi), o da altre parti dell'ambiente (acqua, suolo, piante, alimenti) all'uomo, nonché l'impatto del cambiamento climatico e dell'evoluzione degli ecosistemi sulla dinamica delle malattie infettive;
- Previsione, diagnosi rapida e precoce, controllo e sorveglianza delle malattie infettive, delle infezioni associate all'assistenza sanitaria e dei fattori ambientali;
- Lotta alla resistenza antimicrobica, in particolare epidemiologia, prevenzione e diagnosi nonché sviluppo di nuovi antimicrobici e vaccini;
- Vaccini, comprese tecnologie di piattaforma per i vaccini, diagnosi, trattamenti e cure per le malattie infettive, incluse comorbilità e coinfezioni.

Strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per la salute e l'assistenza, compresa la medicina personalizzata

- Strumenti e tecnologie per applicazioni in tutti gli ambiti sanitari e qualsiasi indicazione medica pertinente, comprese le limitazioni funzionali;
- Strumenti integrati, tecnologie, dispositivi medici, imaging medico, biotecnologia, nanomedicina e terapie avanzate (comprese terapia cellulare e genica), e soluzioni digitali per la salute umana e l'assistenza, tra cui IA, soluzioni mobili e telemedicina; affrontare al contempo, ove opportuno e sin dalle fasi iniziali, gli aspetti connessi a una produzione efficiente in termini di costi al fine di ottimizzare la fase di industrializzazione e il potenziale di innovazione per arrivare a un prodotto medicinale accessibile;

- Progetti pilota, diffusioni su larga scala, ottimizzazione e acquisizione dell'innovazione delle tecnologie e degli strumenti per la salute e l'assistenza in contesti reali compresi gli studi clinici, la ricerca in materia di attuazione compresa la diagnosi basata sulla medicina personalizzata;
- Processi e servizi innovativi per lo sviluppo, la produzione e la realizzazione rapida di strumenti e tecnologie per la salute e l'assistenza;
- Gestione dei dati sanitari, compresa la loro interoperabilità, metodi di integrazione, analitici e di visualizzazione, processi decisionali, basandosi sull'IA, estrazione dei dati, tecnologie dei megadati, bioinformatica e tecnologie di calcolo ad alte prestazioni per promuovere la medicina personalizzata, anche in materia di prevenzione, e per ottimizzare il percorso sanitario.
- Impianti industriali nella transizione energetica**
 - Strumenti e infrastrutture per il controllo del processo degli impianti di produzione per ottimizzare i flussi di energia e i materiali in interazione con il sistema energetico;
 - Processi, progetti e materiali pertinenti, compresi i processi industriali a basse o a zero emissioni;
 - Strategie e tecnologie a basse emissioni volte a rivitalizzare le zone carbonifere e ad alta intensità di carbonio in fase di transizione;
 - Flessibilità ed efficienza dell'energia elettrica, delle materie prime e del riscaldamento negli impianti industriali e nel sistema energetico.
- Competitività industriale nel settore dei trasporti**
 - Unione degli aspetti fisici e digitali di progettazione, sviluppo e dimostrazione, fabbricazione, funzionamento, normazione, certificazione, regolamentazione di aeromobili, veicoli e navi e integrazione (compresa l'integrazione tra progettazione digitale e produzione digitale);
 - Concezione e progettazione di aeromobili, veicoli e navi, compresi le parti di ricambio e gli aggiornamenti software e tecnologici, soluzioni software; utilizzo di materiali e strutture migliori, riciclaggio e riutilizzo dei materiali; efficienza, stoccaggio e recupero di energia, caratteristiche di sicurezza e protezione tenendo conto delle esigenze degli utenti, con un minore impatto sul clima, sull'ambiente e sulla salute, compresi il rumore e la qualità dell'aria;
 - Tecnologie e sottosistemi di bordo, comprese le funzioni automatizzate, per tutti i modi di trasporto, tenendo in considerazione le esigenze di interfaccia con le infrastrutture e approfondendo le sinergie tecnologiche tra modi di trasporto; sistemi di trasporto multimodali;
 - Sistemi di sicurezza e prevenzione incidenti e rafforzamento della cibersecurity; sfruttamento dei progressi in materia di tecnologie dell'informazione e di IA; sviluppo dell'interfaccia uomo-macchina;
 - Nuovi materiali, tecniche e metodi di costruzione, gestione e manutenzione delle infrastrutture, garantendo una disponibilità di rete affidabile, interfacce intermodali e interoperabilità multimodale, sicurezza dei lavoratori e un approccio basato sul ciclo di vita completo;
 - Fusione della progettazione e dello sviluppo di infrastrutture fisiche e digitali, manutenzione dell'infrastruttura, rigenerazione e aggiornamento dell'integrazione, interoperabilità e intermodalità dei trasporti, resilienza a eventi meteorologici estremi, compreso l'adattamento ai cambiamenti climatici.
- Mobilità e trasporti puliti, sicuri e accessibili**
 - Elettrificazione di tutti i modi di trasporto, comprese nuove tecnologie ibride, basate su batterie e celle a combustibile per i sistemi di propulsione e i sistemi ausiliari di aeromobili, veicoli e navi, ricarica o rifornimento rapido, recupero di energia e interfacce di

facile utilizzo e accesso con l'infrastruttura di ricarica o rifornimento, garantendo l'interoperabilità e la fornitura continua di servizi; lo sviluppo e la diffusione di batterie competitive, sicure, efficienti e sostenibili per veicoli a basse emissioni e a emissioni zero, prendendo in considerazione tutte le condizioni di utilizzo e durante le diverse fasi del ciclo di vita; lo sviluppo e la diffusione di accumulatori competitivi, sicuri, efficienti e sostenibili per veicoli a basse emissioni e a emissioni zero;

- Uso di combustibili sostenibili nuovi e alternativi, compresi biocarburanti avanzati, e nuovi aeromobili, veicoli e navi sicuri e intelligenti per modelli di mobilità e infrastrutture di sostegno esistenti e futuri, con un impatto ridotto sull'ambiente e sulla salute pubblica; componenti e sistemi di nicchia per soluzioni rispettose dell'ambiente (ad esempio sistemi avanzati di raccolta dati), tecnologie e soluzioni basate sull'utente per l'interoperabilità e la fornitura continua di servizi.

Mobilità intelligente

- Cielo unico europeo: soluzioni a bordo e a terra per livelli simultaneamente più elevati di automazione, connettività, sicurezza, interoperabilità, efficienza, riduzione delle emissioni e servizi;
- Tecnologie ed operazioni ferroviarie per un sistema ferroviario di elevata capacità, silenzioso, interoperabile e automatizzato;
- Soluzioni di trasporto intelligenti per operazioni più sicure ed efficienti sulle vie navigabili;
- Tecnologie e operazioni relative alle vie navigabili per sistemi di trasporto sicuri e automatizzati che colgano le opportunità offerte dal trasporto per via navigabile;
- Sistemi e servizi di mobilità connessi, cooperativi, interoperabili e automatizzati, comprese soluzioni tecnologiche e gli aspetti non tecnologici, come l'evoluzione dei modelli di comportamento e di mobilità degli utenti.

Stoccaggio dell'energia

- Tecnologie, compresi i combustibili rinnovabili liquidi e gassosi e le loro catene di valore associate, e tecnologie dirompenti per rispondere al fabbisogno di stoccaggio energetico sia giornaliero che stagionale, nonché il loro impatto sull'ambiente e sul clima;
- Batterie intelligenti, sostenibili e durevoli e loro catena del valore dell'Unione, tra cui il ricorso a soluzioni basate su materiali avanzati, la progettazione, le tecnologie di produzione di batterie su larga scala ed efficienti dal punto di vista energetico, i metodi di riutilizzo e riciclaggio, nonché il funzionamento efficace a basse temperature e le esigenze di standardizzazione;
- Idrogeno, in particolare idrogeno a basse emissioni di carbonio e idrogeno basato su fonti rinnovabili, comprese le celle a combustibile, e la sua catena del valore nell'Unione dalla progettazione all'utilizzo finale in varie applicazioni.

Sistemi alimentari

- Moderni sistemi per la sicurezza e la genuinità alimentare, compresa la tracciabilità, che migliorano la qualità alimentare e rafforzano la fiducia dei consumatori nel sistema alimentare;
- Adattamento del sistema alimentare ai cambiamenti climatici e attenuazione dei loro effetti, compreso lo studio del potenziale e dell'utilizzo del microbioma, delle diverse colture alimentari e delle alternative alle proteine animali;
- Sistemi alimentari sostenibili a livello ambientale, circolari, efficienti in termini di risorse e resilienti, dalla terra e dal mare, verso l'acqua potabile sicura e le problematiche marittime, l'azzeramento dei rifiuti alimentari nell'intero sistema alimentare, attraverso il riutilizzo di alimenti e biomasse, il riciclaggio di rifiuti alimentari, nuovi imballaggi alimentari e domanda di prodotti alimentari locali e adatti alle necessità.

Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell'Unione

- Sistemi logistici, di produzione e di approvvigionamento sostenibili di biomassa, ponendo l'attenzione su applicazioni e utilizzi di elevato valore, sostenibilità sociale e ambientale, impatto sul clima e sulla biodiversità, sulla circolarità e sull'efficienza complessiva delle risorse, compresa l'acqua;

- Scienze della vita e loro convergenza con le tecnologie digitali per comprensione, prospezione e uso sostenibile delle risorse biologiche;
 - Catene del valore a base biologica, materiali a base biologica, compresi materiali, sostanze chimiche, prodotti, servizi e processi ispirati al biologico con qualità e funzionalità innovative e sostenibilità migliorata (compresa la riduzione delle emissioni di gas serra), promuovendo lo sviluppo di bioraffinerie avanzate (di piccole e grandi dimensioni) utilizzando una gamma più ampia di biomasse; sostituzione dell'attuale produzione di prodotti non sostenibili attraverso il superamento delle soluzioni a base biologica per applicazioni innovative di mercato;
 - Biotecnologia, compresa la biotecnologia intersettoriale all'avanguardia, per l'applicazione in processi industriali, servizi ambientali e prodotti di consumo competitivi, sostenibili e innovativi;
 - Circolarità della bioindustria nell'ambito della bioeconomia attraverso l'innovazione tecnologica, sistemica, sociale e del modello di business per aumentare radicalmente il valore generato per unità di risorsa biologica, mantenendo più a lungo il valore di tali risorse nell'economia, preservando e rafforzando il capitale naturale, progettando l'eliminazione di rifiuti e inquinamento, sostenendo il principio dell'utilizzo a cascata della biomassa sostenibile attraverso la R&I e tenendo conto della gerarchia dei rifiuti.
- Sistemi circolari**
- Transizione sistemica verso un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, a base biologica e circolare con nuovi modelli di interazione dei consumatori, nuovi modelli di business per l'efficienza delle risorse e le prestazioni ambientali; prodotti e servizi che stimolino l'efficienza delle risorse e l'eliminazione o la sostituzione delle sostanze pericolose durante l'intero ciclo di vita; sistemi di condivisione, riutilizzo, riparazione, rigenerazione, riciclaggio e compostaggio;
 - Ecoinnovazioni per la prevenzione e il risanamento dell'inquinamento ambientale da sostanze pericolose e prodotti chimici che destano nuove preoccupazioni nonché eliminazione dell'esposizione agli stessi; considerazione dell'interfaccia tra prodotti chimici, prodotti e rifiuti nonché di soluzioni sostenibili per la produzione di materie prime primarie e secondarie;
 - Uso circolare delle risorse idriche, compresi la riduzione della domanda di acqua, la prevenzione delle perdite, il riutilizzo dell'acqua, il riciclaggio e la valorizzazione delle acque reflue; soluzioni innovative per le sfide relative al legame tra acqua, alimenti ed energia tenendo conto degli impatti dell'uso dell'acqua per fini agricoli ed energetici e consentendo soluzioni sinergiche.
- 4) che il progetto di ricerca e sviluppo è attinente ad una delle aree d'intervento della *Strategia nazionale di specializzazione intelligente* di seguito riportate e ad una o più delle relative traiettorie applicative⁹:
- Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente:
 - Processi produttivi innovativi ad alta efficienza e per la sostenibilità industriale;
 - Sistemi produttivi evolutivi e adattativi per la produzione personalizzata
 - Materiali innovativi ed ecocompatibili
 - Tecnologie per biomateriali e prodotti biobased e Bioraffinerie
 - Sistemi e tecnologie per le bonifiche di siti contaminati

⁹ I soggetti proponenti devono individuare la traiettoria tecnologica di sviluppo a priorità nazionale tra quelle previste dalla Strategia nazionale di specializzazione intelligente, indicate nella Sezione IV dell'allegato n. 24 al decreto direttoriale di attuazione del D.M. in oggetto, e l'area di intervento del progetto, tra quelle del Programma Orizzonte Europa di elencate nella Sezione III dello stesso allegato.

Nei casi di progetti che intervengano su una tematica evolutiva della Strategia nazionale di specializzazione intelligente, è individuata l'area tematica e d'intervento più direttamente riconducibile ai contenuti della proposta progettuale, e specificata la relativa traiettoria di riferimento, qui indicata e debitamente motivata nel piano di sviluppo.

- Sistemi e tecnologie per il water e il waste treatment
- Tecnologie per le smart grid, le fonti rinnovabili e la generazione distribuita;
- Traiettorie evolutive dell'area selezionata:

- Salute, alimentazione e qualità della vita:
 - Active & healthy ageing: tecnologie per l'invecchiamento attivo e l'assistenza domiciliare
 - E-health, diagnostica avanzata, medical devices e mini invasività
 - Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata
 - Biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico
 - Sviluppo dell'agricoltura di precisione e l'agricoltura del futuro
 - Sistemi e tecnologie per il packaging, la conservazione e la tracciabilità e sicurezza delle produzioni alimentari
 - Nutraceutica, Nutrigenomica e Alimenti Funzionali
 - Traiettorie evolutive dell'area selezionata:

- Agenda digitale, smart communities, sistemi di mobilità intelligenti:
 - Sistemi di mobilità urbana intelligente per la logistica e le persone
 - Sistemi per la sicurezza dell'ambiente urbano, il monitoraggio ambientale e la prevenzione di eventi critici o di rischio
 - Sistemi elettronici "embedded", reti di sensori intelligenti, internet of things
 - Tecnologie per smart building, efficientamento energetico, sostenibilità ambientale
 - Tecnologie per la diffusione della connessione a Banda Ultra Larga e della web economy
 - Traiettorie evolutive dell'area selezionata:

- Turismo, Patrimonio culturale e industria della creatività:
 - Sistemi e applicazioni per il turismo, la fruizione della cultura e l'attrattività del Made in Italy
 - Tecnologie e applicazioni per la conservazione, gestione e valorizzazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici
 - Tecnologie per il design evoluto e l'artigianato digitale
 - Tecnologie per le produzioni audio-video, gaming ed editoria digitale
 - Traiettorie evolutive dell'area selezionata:

- Aerospazio e difesa:
 - Riduzione dell'impatto ambientale (green engine)
 - Avionica avanzata nel campo dei network di moduli hw e dell'interfaccia uomo-macchina
 - Sistema air traffic management avanzato
 - UAV (Unmanned aerial vehicle) a uso civile e ULM (ultra-Léger Motorisé)
 - Robotica spaziale, per operazioni di servizio in orbita e per missioni di esplorazione

- Sistemi per l'osservazione della terra, nel campo delle missioni, degli strumenti e della elaborazione dei dati
- Lanciatori, propulsione elettrica, per un più efficiente accesso allo spazio e veicoli di rientro
- Sistemi e tecnologie per la cantieristica militare
- Traiettoria evolutiva dell'area selezionata:

DICHIARA INOTRE

- 5) che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, sulla base degli orientamenti e delle istruzioni per l'applicazione del predetto principio contenuti nel Rapporto ambientale relativo al *Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027* e degli ulteriori indirizzi emanati in materia in sede nazionale e europea, né per quanto riguarda le attività finanziate né per il loro risultato (es. settore di applicazione, industrializzazione dei risultati successiva al progetto, etc.), e il risultato delle attività progettuali è tecnologicamente neutrale nella sua applicazione (ossia può essere applicato a tutte le tecnologie disponibili incluse quelle a basso impatto ambientale);
- 6) che l'attuazione del progetto non prevede attività che ricadono negli ambiti di esclusione previsti dall'articolo 7 del regolamento (UE) 1058/2021;
- 7) che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali vigenti, ivi incluse quelle di conformità ambientale dell'Unione Europea e nazionale applicabile;
- 8) che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- 9) che il progetto di ricerca e sviluppo:
 - contribuisce alla Strategia Macroregionale EUSAIR¹⁰;
 - non contribuisce alla Strategia Macroregionale EUSAIR;
- 10) che il progetto di ricerca e sviluppo persegue una delle finalità di seguito riportate, nell'ambito di una delle aree d'intervento che concorrono alle medesime tra quelle indicate nell'allegato n. 24 al decreto direttoriale di attuazione del D.M. in oggetto:
 - riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (mitigazione dei cambiamenti climatici) e/o adattamento ai cambiamenti climatici¹¹;

¹⁰ Contribuiscono alla Strategia EUSAIR i progetti relativi a tematiche della "Blue Economy", secondo la comunicazione della Commissione europea COM(2021) 240 final del 17 maggio 2021 "Trasformare l'economia blu dell'UE per un futuro sostenibile", che prevedano attività realizzate dai soggetti beneficiari ammissibili alle agevolazioni nei territori delle regioni meno sviluppate di competenza del D.M. in oggetto, in sinergia con imprese e/o organismi di ricerca localizzati nei territori delle regioni italiane (Abruzzo, Basilicata, Provincia autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Umbria, Puglia, Molise, Sicilia, Veneto) e/o dei Paesi (Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Croazia, Grecia, Macedonia del Nord, San Marino, Serbia, Slovenia) che partecipano alla Strategia. Le sinergie devono essere indicate nel Piano di Sviluppo, e possono essere stabilite sulla base di progetti collegati a quello destinatario delle agevolazioni, ovvero nell'ambito di spese ammissibili previste dallo stesso (p.es. progetti realizzati congiuntamente in più regioni ammissibili al D.M. in oggetto, prestazioni ammissibili alle spese per consulenze e altri servizi previste dall'articolo 5, comma 1, lettera c), del D.M. in oggetto).

¹¹ Selezionare la presente finalità solamente nel caso di progetti realizzati nell'ambito delle seguenti linee generali individuate nell'ambito delle aree di intervento di cui alla Sezione III dell'allegato n. 24 al decreto direttoriale di attuazione del D.M. in oggetto:

- nell'area n. 1. "Tecnologie di fabbricazione", le linee generali n. 1.2 (limitatamente a batterie, idrogeno e celle a combustibile) e n. 1.4;
- nell'area n. 3 "Tecnologie abilitanti emergenti", la linea generale n. 3.3 (limitatamente a tecnologie dal potenziale dirompente per l'impatto positivo sull'ambiente in tema di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e/o l'adattamento ai cambiamenti climatici);
- nell'area n. 12 "Competitività industriale nel settore dei trasporti", la linea generale n. 12.2 (limitatamente a efficienza, stoccaggio e recupero di energia, caratteristiche di sicurezza e protezione tenendo conto delle esigenze degli utenti con un minore impatto sul clima);
- nell'area n. 16 "Sistemi alimentari", la linea generale n. 16.2;
- tutte le linee generali ricomprese nelle aree n. 7 "Industria pulita a basse emissioni di carbonio", n. 11 "Impianti industriali nella transizione energetica", n. 13 "Mobilità e trasporti puliti, sicuri e accessibili", n. 15 "Stoccaggio dell'energia".

- processi incentrati sull'economia circolare¹²;
- nessuna delle precedenti¹³;

11) che, per la valutazione dell'impatto sociale del progetto:

- uno o più dei soggetti proponenti, sulla base di quanto allegato alla domanda di agevolazione, aderisce, alla data di presentazione della medesima domanda di agevolazione, a un sistema di gestione ambientale¹⁴;
- uno o più dei soggetti proponenti è in possesso, alla data di presentazione della domanda, della certificazione della parità di genere conseguita almeno a decorrere dal 31 dicembre 2022, come da certificazione allegata al modulo di domanda di agevolazione;
- non ricorrono condizioni previste dall'articolo 6, comma 1, lettera b), punto 4), par. i.II e par. ii. del D.M. in oggetto;

12) che, nel caso di accesso alle risorse destinate in prima applicazione del D.M. in oggetto, il progetto:

- (*obbligatorio*) è svolto interamente nelle *regioni meno sviluppate*;
- (*eventuale*) nel caso di progetto realizzato congiuntamente da più proponenti, prevede almeno una *PMI* tra i soggetti proponenti;
- (*eventuale*) nel caso di progetto realizzato da un singolo proponente, prevede:
 - quale soggetto proponente, una *PMI* ovvero una *piccola impresa a media capitalizzazione*;
 - la partecipazione di uno o più soggetti esterni all'impresa, indipendenti dalla stessa, che concorrono alle attività del progetto in forma collaborativa attraverso servizi di ricerca, prestazioni di consulenza alla ricerca e sviluppo e/o ricerca contrattuale, il cui valore sia almeno pari al 10 per cento dei costi complessivi ammissibili del progetto;

¹² Selezionare la presente finalità solamente nel caso di progetti realizzati nell'ambito delle seguenti linee generali individuate nell'ambito delle aree di intervento di cui alla Sezione III dell'allegato n. 24 al decreto direttoriale di attuazione del D.M. in oggetto:

- nell'area n. 12 "Competitività industriale nel settore dei trasporti", la linea generale n. 12.2 (limitatamente a riciclaggio e riutilizzo dei materiali);
- nell'area n. 16 "Sistemi alimentari", le iniziative con contenuti di circolarità che ricadano nella linea generale n. 16.3;
- nell'area n. 17 "Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell'Unione", le iniziative con contenuti di circolarità che ricadano nelle linee n. 17.1, 17.2, 17.3, 17.4 (limitatamente a biotecnologie con applicazione in servizi ambientali e prodotti di consumo competitivi, sostenibili e innovativi) e 17.5;
- tutte le linee generali ricomprese nelle aree n. 6 "Industrie circolari", e n. 18 "Sistemi circolari".

¹³ Selezionare la presente in tutti i casi di progetti che non ricadono nelle linee generali di cui alla Sezione III dell'allegato n. 24 indicate alle precedenti note n. 11 e n. 12 (cfr. Aree d'intervento che contribuiscono agli obiettivi climatici e ambientali del Programma riportate nella Sezione III dell'allegato n. 24 al decreto direttoriale di attuazione del D.M. in oggetto).

¹⁴ Tale dichiarazione (nonché la presentazione delle relative certificazioni) non è acquisita nel caso di progetti che contribuiscono alle finalità di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e/o adattamento ai cambiamenti climatici o, in alternativa, riguardano processi incentrati sull'economia circolare, per i quali è positivamente verificata la valutazione dell'impatto ambientale ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), punto 4), par. i.I. del decreto direttoriale di attuazione del D.M. in oggetto.

DICHIARA INFINE:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di aver preso visione dell'“Informativa sul trattamento dei dati personali” redatta ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 pubblicata nell'apposita sezione del sito web del Ministero (www.mimit.gov.it) nonché sulla piattaforma telematica resa disponibile sul sito web del *Soggetto gestore* per la presentazione delle domande;
- che i soggetti terzi interessati (es. referente da contattare, personale dipendente e non dipendente, etc.), prima che i relativi dati personali siano trasmessi nel corso del presente procedimento, hanno preso visione dell'“Informativa sul trattamento dei dati personali” redatta ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 pubblicata nell'apposita sezione del sito web del Ministero (www.mimit.gov.it);
- di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo identificata dal n.;

CHIEDE

- ai sensi del D.M. in oggetto, le agevolazioni del Fondo per la crescita sostenibile, sotto forma di *finanziamento agevolato* a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (*FRI*) e di contributo diretto alla spesa, per la realizzazione del progetto avente per titolo:
.....
.....
relativo al codice ATECO: descrizione:
- dal costo complessivo ammissibile alle agevolazioni riportato in Tabella n. 1:

Tabella n. 1

Soggetto proponente	Costo previsto (€)
totale	

(aggiungere/rimuovere righe)

e della durata complessiva di mesi n., con data di avvio che sarà comunicata ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera c), del D.M. in oggetto;

- che, nel rispetto delle previsioni e dei limiti delle intensità di cui all'articolo 25 del regolamento GBER, secondo la misura applicabile prevista dal D.M. in oggetto¹⁵, le agevolazioni siano concesse ai soggetti richiedenti nella misura indicata nella Tabella n. 2:

Tabella n. 2

Soggetto proponente	Dimensione	% finanziamento agevolato richiesto	% base di contributo alla spesa richiesto	Maggiorazione contributo alla spesa	% maggiorazione contributo alla spesa richiesto
		50%		Regioni meno sviluppate	10%
totale					

(aggiungere/rimuovere righe)

- che il finanziamento agevolato a valere sul FRI – accompagnato da un finanziamento bancario per una percentuale nominale almeno pari al 20 (venti) per cento nominale dell'importo progettuale ammissibile¹⁶ – sia restituito¹⁷, fermo restando quanto statuito in sede di deliberazione e subordinatamente alla stipula del contratto unico di finanziamento:

- 1) con un preammortamento:

per il Singolo proponente/Soggetto capofila, di un numero di anni pari a n.;

¹⁵ Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.M. in oggetto, a sostegno della realizzazione dei progetti, sono concedibili agevolazioni, nel rispetto delle intensità applicabili di aiuto di cui all'articolo 25 del regolamento GBER, nella forma del:

- a) finanziamento agevolato a valere sulle risorse del FRI, per una percentuale nominale delle spese e dei costi ammissibili pari al 50 (cinquanta) per cento. Il finanziamento agevolato è ridotto al 40 (quaranta) per cento per le PMI che accedono alla maggiorazione del contributo alla spesa pari al 10 (dieci) per cento nei casi di rispetto di una delle condizioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), par. iv., punti 1), 2), 3) o 4), del D.M. in oggetto;
- b) contributo alla spesa, per una percentuale nominale delle spese e dei costi ammissibili articolata come segue:
 - i) 30 (trenta) per cento per le piccole imprese;
 - ii) 25 (venticinque) per cento per le medie imprese;
 - iii) 15 (quindici) per cento per le grandi imprese, non rientranti nella definizione di PMI;
 - iv) oltre una maggiorazione pari al 10 (dieci) per cento quale maggiorazione nei casi di rispetto di una delle condizioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), par. iv., punti 1), 2), 3) o 4), del D.M. in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.M. in oggetto, le agevolazioni sono concesse in concorso tra loro. Pertanto, non può essere richiesto il contributo alla spesa in assenza di finanziamento agevolato.

L'opzione di maggiorazione prevista dall'articolo 6, comma 1, lettera b), par. iv., punto 1), del D.M. in oggetto ricorre per tutte le operazioni finanziabili in sede di prima applicazione, destinata ai progetti realizzati nelle regioni meno sviluppate, concedibile fermo restando il rispetto delle intensità massime stabilite dall'articolo 25 del regolamento GBER; ne consegue che non trovano applicazione in tale sede le rimanenti cause di maggiorazione secondo il disposto dell'articolo 2, comma 7, del decreto direttoriale di attuazione del D.M. in oggetto.

Il Soggetto gestore conferma in sede di ammissione l'intensità del contributo alla spesa e del finanziamento agevolato massimi applicabili sulla base della dimensione d'impresa verificata e della ricorrenza delle maggiorazioni.

Il finanziamento agevolato è ridotto dal Soggetto gestore al 40 (quaranta) per cento per le PMI che accedono alla maggiorazione del contributo alla spesa pari al 10 (dieci) per cento nei casi di rispetto di una delle condizioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), par. iv., punti 1), 2), 3) o 4), del D.M. in oggetto.

Le intensità di agevolazione spettanti sono definite in esito alla fase di deliberazione del finanziamento e alla verifica del rispetto delle intensità applicabili di aiuto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8, comma 2, lettera c), e dall'articolo 6, comma 5, del D.M. in oggetto.

¹⁶ L'importo del finanziamento bancario deve risultare dall'attestazione rilasciata dalla Banca finanziatrice e allegata alla domanda di agevolazioni, e deve essere di misura minima pari al 20 (venti) per cento nominale dell'importo progettuale ammissibile, fermo restando che il finanziamento, dato dalla somma del finanziamento agevolato e del finanziamento bancario, unitamente al contributo, non può essere superiore al 100 per cento dei costi e delle spese progettuali ammissibili.

¹⁷ Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del D.M. in oggetto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 2, lettera c), punto i. del medesimo D.M., il periodo di restituzione complessivo – comprendente il preammortamento e l'ammortamento – può assumere un valore minimo di 4 anni e massimo di 15 anni; il periodo di preammortamento, comunque non superiore a 4 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento, deve essere commisurato alla durata in anni interi del progetto presentato (che può assumere un valore non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera d), del D.M. in oggetto), vale a dire non può essere superiore alla parte intera superiore della durata in mesi del progetto. Le durate del periodo di preammortamento e di ammortamento del finanziamento agevolato richieste sono indicate separatamente negli spazi dedicati, ciascuna espressa in semestri o multipli di semestre (vale a dire, multipli di 0,5 anni: 0,5 per 6 mesi, 1 per un anno, 1,5 per 1 anno e sei mesi, etc.).

per il C-proponente n. 1, di un numero di anni pari a n.;

(aggiungere/rimuovere righe)

2) con un ammortamento:

per il Singolo proponente/Soggetto capofila, di un numero di anni pari a n.;

per il C-proponente n. 1, di un numero di anni pari a n. ;

(aggiungere/rimuovere righe)

ALLEGA

- Scheda tecnica¹⁸ (secondo il modello di cui all'Allegato n. 3 al decreto direttoriale)
- Piano di sviluppo (secondo il modello di cui all'Allegato n. 4 al decreto direttoriale)
- Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio, relativa ai requisiti di accesso previsti dal D.M. in oggetto²¹ (secondo il modello di cui all'Allegato n. 5 al decreto direttoriale)
- Prospetto per il calcolo delle dimensioni d'impresa, per i soggetti dichiaratisi *PMI* o *piccola impresa a media capitalizzazione*²¹ (secondo il modello di cui all'Allegato n. 6 al decreto direttoriale)
- Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio antiriciclaggio¹⁹ (secondo il modello di cui all'Allegato n. 7 al decreto direttoriale)
- Attestazione²¹, resa dalla *banca finanziatrice* e redatta in conformità con il modello definito nella *convenzione* disponibile sul sito di *CDP*¹⁹, di disponibilità a concedere il *finanziamento*, firmata digitalmente dalla banca
- Contratto di collaborazione²⁰
- Mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero delle imprese e del made in Italy²¹
- Procura del sottoscrittore della presente domanda²²
- Copia della certificazione della parità di genere posseduta alla data di presentazione della domanda e conseguita almeno a decorrere dal 31 dicembre 2022²³
- Copia delle certificazioni di possesso di sistemi di gestione ambientale²⁴
- Dichiarazione inerente alle certificazioni, redatta secondo lo schema di cui all'appendice "A" all'allegato n. 2²⁷

FIRMA DIGITALE

¹⁸ In caso di progetto congiunto, una per ciascun soggetto proponente.

¹⁹ Il fac simile dell'attestazione è presente nella sezione dedicata alla misura in oggetto del sito web di Cassa Depositi e Prestiti, www.cdp.it.

²⁰ Nel caso di progetto congiunto.

Non è richiesta al contratto allegato alla domanda di agevolazioni la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, fatti salvi i casi in cui tale forma sia tassativamente prevista anche in tale fase preliminare in ragione dei vincoli sottostanti alla tipologia di strumento contrattuale utilizzato, e comunque fermo restando che l'autenticazione sarà richiesta ai fini del perfezionamento del procedimento agevolativo a seguito dell'ammissione.

Il contratto di collaborazione allegato dalla domanda deve essere in ogni caso redatto con la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata nel caso in cui il medesimo contratto includa il conferimento del mandato collettivo con rappresentanza al soggetto capofila.

²¹ L'atto registrato di conferimento del mandato collettivo con rappresentanza al soggetto capofila può essere presentato anche in fase di concessione delle agevolazioni, secondo quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, del D.M. in oggetto.

²² Nel caso in cui a firmare sia un procuratore speciale.

²³ Documentazione necessaria solo in caso di progetto che preveda l'attribuzione del punteggio di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), punto 4), par. ii. del decreto direttoriale di attuazione del D.M. in oggetto.

²⁴ Documentazione necessaria solo in caso di progetto che preveda l'attribuzione del punteggio di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), punto 4), par. i.II. del decreto direttoriale di attuazione del D.M. in oggetto.